

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE – CLASSE L-33 - a.a. 2021/2022

Art. 1 - Premesse e finalità

- 1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze Economiche (Classe L-33) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
- 2. Il Corso di Studio in Scienze Economiche afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia. La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.
- 3. L'ordinamento didattico (RAD) del Corso di Studio in Scienze Economiche (classe L-33), con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, così come approvato dai competenti organi ministeriali, è riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 - Ammissione

- 1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Scienze Economiche devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
- 2. Le modalità e i termini di immatricolazione al I anno e di iscrizione ad anni successivi al primo sono indicati annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e pubblicati sul sito web: www.unirc.it.
- 3. A decorrere dall'a.a. 2014/2015, in attuazione di quanto previsto dal documento di programmazione triennale di Ateneo 2013-2015, approvato dagli Organi di Governo, gli studenti che intendono immatricolarsi ai corsi di Studio in Giurisprudenza e in Scienze Economiche, dovranno obbligatoriamente sostenere un test di ingresso (questionario di orientamento) per l'accertamento delle competenze in entrata. A tal fine, sarà predisposto e somministrato un test, formulato da un'apposita Commissione per Corso di studio, nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'attività didattica

- 1. Ordinariamente l'attività didattica e scientifica del Corso di Studio in Scienze Economiche si svolge nelle aule assegnate al Corso di Studio site presso la cittadella universitaria in località Feo di Vito. In carenza di disponibilità di locali, è possibile l'uso di aule o strutture esterne.
- 2. Compatibilmente con le risorse tecniche e finanziarie disponibili, il Dipartimento fornisce i sussidi per il più efficiente svolgimento dell'attività didattica (proiettori, lavagne magnetiche, computer, fotocopie, brochure per gli studenti, ecc.).
- 3. Le forme ordinarie dell'attività didattica sono le seguenti: *lezioni*, *seminari*, *esercitazioni*. Sono ammesse anche forme straordinarie di attività: convegni, tavole rotonde, attività pratiche, stage, ecc. Di queste ultime forme, i docenti informano il Coordinatore del Corso di Studio.
- Alcuni corsi saranno impartiti anche in lingua inglese.
- 4. Sono *lezioni le attività relative* allo svolgimento degli argomenti inerenti al programma del corso di insegnamento.
- 5. Sono *seminari* le attività relative alla trattazione di argomenti specialistici svolti durante il corso assegnato e nell'ambito delle ore previste dal Corso. Essi, in misura non superiore al 20% delle ore del corso, possono essere svolti anche da collaboratori della cattedra di fiducia del docente (o da docenti esterni).



- 6. Sono *esercitazioni* le attività realizzate dal docente e/o dai collaboratori ad integrazione del corso assegnato. Esse sono svolte anche per fornire agli studenti i chiarimenti da loro richiesti o per approfondire parti del programma nell'esercizio dell'autonomia del docente. Tali attività rispondono agli obblighi di «attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al recupero», «attività didattiche e tutoriali», «interventi di recupero e di assistenza» previsti dal Regolamento didattico d'Ateneo.
- 7. Ogni docente compila il registro delle lezioni relative alla materia insegnata, indicando alla fine di ogni lezione o seminario l'argomento svolto, nonché ove sussista, anche il soggetto (collaboratore o personale esterno) che ha tenuto la lezione o il seminario.
- 8. Come da disposizione di legge, le ore *annue* di "didattica frontale" che possono essere richieste al singolo docente di ruolo sono disciplinate dalla normativa vigente.
- 9. Concorrono al raggiungimento del monte ore richiesto per la didattica frontale le ore di lezioni, seminari ed esercitazioni svolte direttamente e personalmente dal docente in qualunque materia insegnata. Per converso, le lezioni, i seminari e le esercitazioni svolte da collaboratori o personale esterno pur concorrendo al raggiungimento del numero di ore corrispondenti ai crediti delle materie insegnate non sono acquisibili come attività di didattica frontale.
- 10. Le supplenze potranno essere eventualmente retribuite, tenendo conto delle disponibilità finanziarie del Dipartimento, oltre il limite orario delle 120 ore di didattica frontale.
- 11. Il Consiglio di Corso di Studio può consentire, sottoponendo a ratifica del Dipartimento, che all'interno di una materia, vengano assegnati "moduli" o "contratti integrativi" a docenti esterni, pur esistendo docenti interni nel raggruppamento considerato, ma a condizione che:
 - a) l'insegnamento del modulo o il contratto integrativo sia affidato a persone con titoli adeguati e particolarmente qualificate;
 - b) ci sia il consenso, sull'assegnazione del modulo o contratto integrativo, dei docenti interni appartenenti allo stesso raggruppamento;
 - c) il modulo o contratto integrativo non sia superiore alla metà dei crediti della disciplina;
 - d) ci sia solo un modulo o contratto integrativo nella disciplina.

Art. 4 - Controlli

- 1. Il Coordinatore del Corso di studio verifica che, nell'assegnazione di aule e orari, la Segreteria didattica segua, nell'ordine di priorità, i seguenti criteri:
 - a) obbligatorietà dell'insegnamento;
 - b) numero presumibile di studenti frequentanti le lezioni dell'insegnamento (ove possibile, sulla base della media degli ultimi anni precedenti);
 - c) richieste particolari legate alle esigenze individuali dei singoli docenti.
- 2. Il Coordinatore del Corso di studio verifica che i docenti abbiano consegnato, entro il 15 settembre di ogni anno, la relazione che attesta (sulla base dei registri e delle autocertificazioni) lo svolgimento delle attività di didattica frontale e straordinarie di cui all'art. 3 punto 8.

Art. 5 - Calendario delle lezioni

Secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi, l'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le date delle lezioni del I e II semestre sono individuate nel Manifesto degli studi.

Art. 6 - Informazioni agli studenti



Le informazioni amministrative relative al Corso di Studio, agli insegnamenti di ciascun anno, al programma del corso, ai testi consigliati o altri ausili didattici, alle modalità di svolgimento dell'esame, agli orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, dei ricercatori e degli eventuali collaboratori, sono reperibili sul sito web di ateneo, sezione Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia.

Art. 7 - Attività di orientamento

- 1. Il Corso di Studio svolge, anche in collaborazione con soggetti esterni e/o uffici e strutture dell'Ateneo, attività istituzionale di:
 - a) orientamento universitario:
 - b) elaborazione e diffusione di informazione sui percorsi di studio, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti;
 - c) orientamento rivolto all'inserimento nel mondo del lavoro ai diversi livelli.

Art. 8 - Attività di tutorato

- 1. L'Ateneo incentiva e coordina l'organizzazione di attività di tutorato rivolte a tutti gli studenti iscritti, con particolare attenzione ai neo-immatricolati. Le attività di tutorato mirano ad assistere gli studenti iscritti all'università lungo il percorso degli studi, favorire la partecipazione attiva al processo formativo, rimuovere gli ostacoli ed affrontare le difficoltà intervenendo anche a livello individuale e metodologico. Il Corso di studio recepisce il documento predisposto dal Prorettore delegato per l'orientamento, "Piano operativo per l'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative a.a. 2014/2015", che prevede che le attività di tutorato si distinguano in due tipologie:
 - tutorato generale, che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative dei Dipartimenti e dell'Ateneo;
 - *tutorato in aree disciplinari specifiche*, che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari di insegnamenti, per le quali si manifestano delle lacune.

Art. 9 - Istanze studenti

Gli studenti possono presentare suggerimenti e rilievi scritti al Coordinatore del Corso di Studio, che li inoltrerà, con le proprie osservazioni, all'organo competente per i provvedimenti del caso.

Art. 10 - Esami di profitto

- 1. I crediti relativi a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente col superamento di un esame finale di profitto.
- 2. Le prove d'esame, a discrezione del docente, possono essere realizzate in forma scritta (anche con l'ausilio di strumenti informatici) o orale, secondo le modalità di seguito indicate:
 - esame scritto sull'intero programma;
 - esame orale sull'intero programma;
 - esame scritto e orale sull'intero programma: in tale caso, la prova scritta è propedeutica all'accesso alla prova orale;
 - esame scritto o orale, su parti del programma; a discrezione del docente, l'esame potrà essere suddiviso in due prove, in riferimento alla parte di programma di insegnamento già svolto. Il superamento dell'esame relativo alla prima prova può essere propedeutico per l'accesso alla seconda.



- 3. Prove intermedie di accertamento e valutazione dell'apprendimento, anche riferite a moduli autonomi in cui sia eventualmente articolato il corso di insegnamento, non danno diritto alla registrazione parziale dei crediti attribuiti al corso di insegnamento e sono documentate solo a fini interni.
- 4. L'esame finale di un corso è diretto ad accertare la preparazione del candidato sui contenuti della disciplina come precisato nei programmi. La sua conduzione deve essere conforme ai rispettivi ruoli.
- 5. La valutazione dell'esito dell'esame è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'esame è superato con il conseguimento di una votazione di almeno 18/30.
- 6. Per i candidati che non hanno superato la prova non si indicherà sul verbale elettronico alcuna votazione numerica ma, in luogo di questa, verrà apposta la dicitura "respinto" o "ritirato".
- 7. Al candidato è consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame viene registrata ai soli fini statistici. In particolare, essa non viene riportata sui certificati di carriera universitaria (compresi quelli forniti dalla segreteria alla commissione di laurea e di diploma), se non a richiesta dello studente medesimo.
- 8. Gli esami finali sono organizzati in appelli.
- 9. Ogni docente deve fare in modo che tra la data dell'ultima lezione e il giorno dell'esame intercorrano almeno sette giorni.
- 10. Salvo casi eccezionali richiesti dagli studenti e segnalati al Coordinatore del Consiglio, i docenti non possono dar vita a successive modifiche del calendario prevedendo l'anticipazione della prova rispetto alla data e all'ora originariamente previste. La posticipazione della data di inizio deve essere comunicata con congruo anticipo alla Segreteria didattica.
- 11. Lo studente che su invito del docente non si ritiri può proseguire l'esame: il giudizio finale promosso o respinto viene verbalizzato. Lo studente respinto non può presentarsi all'appello successivo.
- 12. Le modalità di svolgimento dell'esame, contestualmente alle propedeuticità consigliate, devono essere indicate sul programma di insegnamento.
- 13. Le date degli appelli d'esame sono determinate nel Manifesto annuale degli studi. Rimane inteso che i docenti sono tenuti ad indicare una data distinta per ogni singolo appello, tenendo conto che, di regola, tra appelli ordinari consecutivi dovranno passare non meno di 15 giorni dalla data di inizio del singolo esame. Le date di svolgimento degli appelli d'esame sono rese pubbliche, anche con mezzi informatici, di norma all'inizio di ogni anno accademico.
- 14. L'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi e agli iscritti ai corsi singoli.
- 15. Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (Consigli di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento), e conseguente comunicazione alla segreteria didattica, che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma Gomp.

Art. 11 - Criteri di composizione delle commissioni di esame

- 1. Le commissioni d'esame sono formate da professori e da ricercatori del settore scientifico/disciplinare del corso o di settore affine e sono regolarmente costituite con la partecipazione di almeno due componenti.
- 2. Possono altresì far parte delle commissioni di esame: i professori a contratto, i titolari di assegni di ricerca, i dottori di ricerca, i dottorandi e coloro che siano stati nominati cultori della materia con la procedura prevista per il Consiglio di Corso di studio.



- 3. Su proposta del Coordinatore del Corso di Studio, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle commissioni, che sono presiedute dal docente ufficiale del corso. Può presiedere la commissione d'esame anche un professore a contratto, se affidatario dell'insegnamento oggetto della prova di esame.
- 4. Lo svolgimento della prova d'esame avviene sotto la sorveglianza e la responsabilità del professore ufficiale del corso.
- 5. In caso di impedimento motivato del Presidente della commissione, il Direttore del Dipartimento provvede alla nomina di un sostituto.
- 6. Gli esami sono pubblici e sono svolti in locali universitari accessibili a tutti.
- 7. Le commissioni d'esame devono essere pubblicate annualmente sul sito web d'Ateneo.

Art. 12 - Verbalizzazione dell'esame

- 1. Dall'anno accademico 2014/2015, la verbalizzazione degli esami avviene in modalità elettronica secondo le linee di indirizzo approvate dall'Ateneo.
- 2. La verbalizzazione degli esami dei Corsi di Studio ad esaurimento (ex 509/99) continuerà ad essere effettuata tramite gli appositi registri cartacei.

Art. 13 – Piani di Studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a compilare un Piano di Studi tramite la piattaforma informatica, secondo le tempistiche stabilite dalla Segreteria Didattica.

Art. 14 - Condizioni di accesso agli esami di profitto

- 1. Condizione di accesso agli esami è l'iscrizione del candidato, che avviene tramite l'apposita procedura informatica, almeno 7 giorni prima della data di inizio della prova.
- 2. Con l'eccezione dei corsi con cattedre sdoppiate, ad ogni appello e in tutte le materie, l'esame si svolge seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.
- 3. Il docente previo accertamento della presenza, tramite appello nominale provvede a depennare dall'elenco i candidati assenti.
- 4. Nel caso in cui il numero degli iscritti non consenta l'espletamento degli esami nell'arco di un giorno, il docente è tenuto a suddividere gli esaminandi in giorni diversi, dando comunicazione del calendario delle prove d'esame. Detto calendario dovrà garantire, nei limiti del possibile, la continuità del compimento dell'appello di esame e l'esigenza che la sua durata sia contenuta in un ragionevole arco temporale.
- 5. Nel caso di esami verbalizzati in violazione delle regole di propedeuticità, l'Amministrazione ne informa il Direttore del Dipartimento che, sentito il Presidente della Commissione, procede all'annullamento.

Art. 15 - Propedeuticità

- 1. Il Consiglio di Corso di studio nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra le materie.
- 2. Nel caso di mancata deliberazione, si intendono confermate le propedeuticità dell'anno precedente.

Art. 16 - Tesi di Laurea

- 1. La tesi di laurea del Corso di Studio in Scienze Economiche consiste in un elaborato scritto svolto sotto la guida del docente relatore (e/o dei suoi collaboratori) e vale 4 crediti.
- 2. Ove la migliore esposizione del tema lo richieda, è consentito al candidato di accompagnare la stesura dell'elaborato scritto con l'integrazione di idoneo materiale anche multimediale.



- 3. La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno quattro mesi prima della seduta di laurea.
- 4. L'oggetto della tesi è individuato dal relatore che terrà conto delle attitudini e delle proposte del candidato.
- 5. È auspicabile la redazione di *tesi interdisciplinari*, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, è istituita la figura del correlatore (italiano o straniero);.
- 6. Di regola, non è consentita l'assegnazione di più di 35 tesi annue a ciascun docente.
- 7. Ogni assegnazione di tesi da parte dei docenti è accompagnata da un modulo che gli studenti, per i dovuti accertamenti e raccolta statistica, dovranno consegnare alla Segreteria.
- 8. La tesi di laurea consente l'acquisizione di un punteggio da 1 a 4 punti. È possibile che i relatori chiedano che, nel verbale della seduta di laurea al di là della lode- sia fatta sobria menzione, con le opportune revisioni e modifiche, di un'eventuale e/o parziale pubblicazione dell'elaborato.
- 9. Esclusivamente per le tesi sperimentali e/o di ricerca, seguite sia da un relatore sia da un correlatore (italiano o straniero) indicato dal relatore, assegnate almeno 8 mesi prima della seduta di laurea e consegnate in Segreteria Didattica almeno 1 mese prima e con parere favorevole da parte dei due docenti, è possibile avere un punteggio massimo di 6 punti. L'elaborato sarà depositato presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi e di tale adempimento sarà data comunicazione a tutti i docenti.
- 10. Per ogni lode ricevuta solo nelle materie di base e caratterizzanti, il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di partenza di laurea.
- 11. Gli studenti che sosterranno l'esame di laurea entro il III anno in corso, avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti.
- 12. Nel caso di elaborati di particolare pregio, è concesso l'arrotondamento *in melius* di un punto esclusivamente per pervenire ai risultati di: 100/110, 105/110 e 110/110 solo su richiesta del relatore e all'unanimità del collegio che compone la Commissione della seduta di laurea.
- 13. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio conseguendo almeno 12 cfu e gli studenti che hanno svolto il traineeship, avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti.
- 14. Il superamento dell'esame di laurea e l'assegnazione del punteggio è frutto di valutazione collegiale dei componenti della seduta di laurea. I collegi sono composti da un numero minimo di 5 docenti, interni o esterni, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo vigente. In assenza del Direttore o del Coordinatore del Corso di Studio, la Presidenza è affidata al docente ordinario interno più anziano in ruolo o in mancanza, ad un professore associato con il predetto requisito di anzianità.
- 15. I documenti per l'ammissione alla laurea e la tesi, in formato elettronico (pdf/A), vanno consegnati in Segreteria studenti inderogabilmente almeno 30 giorni prima della data prevista. L'elaborato deve essere consegnato in Segreteria didattica almeno 7 giorni antecedenti la seduta di laurea
- 16. Le sedute di laurea sono determinate nel Manifesto annuale degli studi.

Art. 17 - Convalida degli esami per trasferimenti esterni e passaggi interni da altro corso di laurea

- 1. Si riportano di seguito i criteri che saranno applicati dalla Commissione Piani di Studi:
 - Se la disciplina per la quale si chiede il riconoscimento dei CFU è dello stesso SSD e presenta una denominazione simile a quelle previste nel Piano di Studi di Scienze Economiche, essa viene riconosciuta integralmente, a parità di CFU. Se il numero di CFU riconosciuti risulta inferiore a quelli previsti per la disciplina, il riconoscimento avverrà in misura parziale: pertanto, lo studente dovrà colmare il debito formativo concordandone le modalità con il docente di riferimento. Se



invece, il numero di CFU della disciplina presente nel curriculum dello studente è superiore al numero dei crediti dell'insegnamento previsto nel Piano di Studi, l'eventuale eccedenza sarà riconosciuta alla voce "discipline a scelta". La votazione sarà calcolata con il criterio della "media ponderata" tra le votazioni delle discipline che concorrono al raggiungimento dei 6 CFU previsti per le materie a scelta dello studente;

- Nel caso in cui vi siano più insegnamenti nel Piano di studi del corso di studio in Scienze Economiche rientranti nel SSD della disciplina per la quale si chiede il riconoscimento, questo sarà effettuato privilegiando l'affinità di denominazione;
- Se non vi è affinità di denominazione, i CFU delle discipline per le quali si richiede il riconoscimento sono attribuiti come "discipline a scelta dello studente";
- Nel caso in cui il SSD risulti diverso, il riconoscimento avviene come disciplina a "scelta" se l'insegnamento presente nel curriculum dello studente è attivato nel Dipartimento o in Ateneo;
- Per quanto riguarda gli insegnamenti dei Corsi di Laurea quadriennali, cosiddetti "vecchissimo ordinamento", si procede al riconoscimento crediti "per ambito disciplinare", così come si è proceduto in passato e come deliberato dal Consiglio di Corso di laurea in Scienze Economiche nella seduta del 01/10/2010;
- Le materie non più attive in Ateneo e le materie sostenute presso altri Atenei saranno convalidate/riconosciute esclusivamente se c'è corrispondenza o affinità tra i settori scientifico disciplinari o, in subordine, se verrà valutata la coerenza tra i programmi e i contenuti disciplinari della disciplina sostenuta con una disciplina attivata in Ateneo;
- Per le materie che risultano in difetto di 1 CFU, il debito dello studente si intende sanato d'ufficio;
- Nel caso in cui uno studente chieda la convalida di cfu in discipline matematico-statistiche, la Commissione, sentito il parere del docente titolare della disciplina "*Matematica per l'economia*" (SECS-S/06), si pronuncia in merito al riconoscimento totale o parziale dei cfu.

2. Determinazione dell'anno di iscrizione

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti riconosciuti, secondo la tabella seguente:

Numero crediti	Anno di iscrizione
da 0 a 40	Primo
da 41 a 80	Secondo
da 81	Terzo

Art. 18 - Tirocini formativi curriculari

I tirocini formativi curriculari previsti dall'Ordinamento didattico sono disciplinate da apposito regolamento.

Art. 19 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione



analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

- 2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
- 3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
- 4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera e per l'eventuale votazione conseguita, con riguardo agli esami che vengono convalidati.
- 5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Giurisprudenza, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.
- 6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Studio.
- 7. Agli studenti che effettuano stage all'estero, attraverso il programma di mobilità Erasmus Traineeship, con durata di almeno due mesi, sono riconosciuti almeno 6 CFU.

Art. 20 – Norme transitorie e finali

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente in materia.



MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di laurea in Scienze Economiche L-33

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-33

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal corso di laurea riguardano i settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici, di studi, di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché sono finalizzate alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di studio in Scienze economiche offre agli studenti un percorso didattico incentrato su conoscenze di base nei campi economico, statistico, giuridico ed economico-aziendale, mirato alla formazione di economisti junior in ambito aziendale pubblico e privato o di laureati che proseguano la propria formazione universitaria in un corso di studio magistrale, per poter esercitare la libera professione o ricoprire posizioni dirigenziali e manageriali nel mondo del lavoro. Per preservare la coerenza del corso di studio a fronte di possibili nuove esigenze del mercato del lavoro, è prevista anche un'attività didattica di base e seminariale – ad integrazione della tradizionale attività d'aula svolta dai docenti strutturati – da parte di dirigenti pubblici, imprenditori e manager privati, personalità accademiche esterne.



I laureati acquisiscono conoscenze nelle discipline economiche, innanzitutto nella triade cardine di economia politica, politica economica e scienza delle finanze, ma anche nell'economia applicata nelle sue varie declinazioni (economia della criminalità, economia sanitaria, economia agroalimentare - discipline a scelta dello studente); nelle materie matematico-statistiche, comprendenti matematica per l'economia, statistica (metodologica) e statistica economica; nei principi dell'economia aziendale e dell'economia e gestione delle imprese. Completano il percorso formativo di base degli studenti le discipline giuridiche fondamentali – diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro.

Ammissione al Corso di Studio

A decorrere dall'a.a. 2014/2015, in attuazione di quanto previsto dal documento di programmazione triennale di Ateneo 2013-2015, approvato dagli Organi di Governo, gli studenti che intendono immatricolarsi ai corsi di Studio in Giurisprudenza e in Scienze Economiche, dovranno obbligatoriamente sostenere un test di ingresso (questionario di orientamento) per l'accertamento delle competenze in entrata. A tal fine, sarà predisposto e somministrato un test, formulato da un'apposita Commissione per Corso di studio, nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Docenti di riferimento ex all. A, DM 987/2016

Verificati i requisiti necessari dei docenti di riferimento, previsti dal decreto ministeriale sopra citato, sono individuati i seguenti docenti di riferimento per il Corso di laurea in Scienze Economiche, per l'a.a. 2021/2022:

- 1. Caracciolo la Grotteria Vincenza
- 2. Catanoso Pasquale
- 3. D'Amico Giovanni
- 4. Fabbio Philipp
- 5. Fontana Giorgio
- 6.Mantovani Michela
- 7. Pirilli Domenica
- 8. Pizzonia Giuseppe
- 9.Rumi Tiziana

Manifesto degli studi 2021/2022 – Didattica programmata

Indirizzo economico

		Anno I					
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio individ
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	I	9	54	171
Inglese	Е		-	I	4	24	76
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	I	4	24	76
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228



Statistica		В		STAT./MA		SECS-S/01		IJ		8	48	152
Economia Aziendale		A AZIENDAL		AZIENDALE	Ξ	SECS-P/07		IJ	[12	72	228
Anno II												
Statistica Economica		В		STAT./MAT.		SECS-S/03		Il	[8	48	152
Storia economica				ATTIVITÀ FORMATIV		SECS-P/1	2	I		10	60	190
In alternativa Economia agroalimentare		С		AFFINI E INTEGRATI		AGR/01		I		10	60	190
Diritto Pubblico		В		GIURIDIC	О	IUS/09		I		6	36	114
Politica Economica		В		ECONOMIC	CO	SECS-P/0)2	I		12	72	228
Diritto del Lavoro		В		GIURIDIC	О	IUS/07		Il	[8	48	152
Scienza delle Finanze		В		ECONOMIC	CO	SECS-P/0)3	II	[12	72	228
A scelta dello studente:		D				-		II	[6	36	114
				Anno III								
Economia e Gestione delle Imp	rese	В		AZIENDAI	LE	SECS-P/0)8	I		8	48	152
Diritto Commerciale		A		GIURIDIC	О	IUS/04		I		9	54	171
Diritto Amministrativo- Contab di Stato	oilità	В		GIURIDIC		O IUS/10		I		6	36	114
Diritto Tributario	С		ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE			II	[8	48	152		
Economia Applicata		В		ECONOMICO		SECS-P/06		2/06 II		8	48	152
Economia Industriale		В		ECONOMICO		SECS-P/0)6	IJ	[8	48	152
A scelta dello studente		D			-					6	36	114
Tirocinio						-				4	100	100
Prova finale						-				4	100	100
										180		
	Insegna	amenti a s	scel	ta dello studer	nte -I	ndirizzo E	cono	mic	0			
Matematica Finanziaria		D			SE	CS-S/06	II		6		36	114
Economia della criminalità		D			SE	CS-P/03	II		6		36	114
Economia sanitaria		D			SE	CS-P/03	II		6		36	114
Economia della Moda del Fashion & Brand		D			SE	CS-P/03	II	II 6			36	114
Economia italiana e del Mezzogiorno		D		SI		ECS-P/12		I 6			36	114
Storia economica		D			SE	CS-P/12	I		6		36	114
Soft Skills-Abilità comunicative nelle dinamiche relazionali		D			M-	-PSI/05	II		6		36	114



Manifesto degli studi 2021/2022— Didattica programmata Indirizzo giuridico -aziendale

		Anno I					
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio individ.
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	I	9	54	171
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	I	4	24	76
Inglese	Е		-	I	4	24	76
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228
Statistica	В	STAT./MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	II	12	72	228
		Anno II					
Scienza delle Finanze	В	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228
Statistica Economica	В	STAT./MAT.	SECS-S/03	II	8	48	152
Business plan e creazione d'impresa		ATTIVITÀ FORMATIVE	SECS-P/08	I	10	60	190
In alternativa Controllo di gestione	С	AFFINI E INTEGRATIVE	SECS-P/07	II	10	60	190
Diritto Pubblico	В	GIURIDICO	IUS/09	I	6	36	114
A scelta dello studente:							
Politica Economica	В	ECONOMICO	SECS-P/02	I	12	72	228
Diritto del Lavoro	В	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152
A scelta dello studente	D		-		6	36	114
		Anno III					
Economia Applicata	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152
Economia e Gestione delle Imprese	В	AZIENDALE	SECS-P/08	I	8	48	152
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171
Diritto Tributario	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	IUS/12	II	8	48	152
Diritto Amministrativo- Contabilità di Stato	В	GIURIDICO	IUS/10	I	6	36	114
Economia Industriale	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152
A scelta dello studente	D		-	_	6	36	114
Tirocinio			-		4	100	100



Prova finale					-			4	100	100
								180		
Insegnamenti a scelta dello studente –Indirizzo Giuridico Aziendale										
Contabilità e bilancio	D			SE	CS-P/07	I	6		36	114
Controllo di gestione	D			SE	CS-P/07	II	6		36	114
Diritto agroalimentare	D			IUS/03		I	6		36	114
Soft Skills-Abilità comunicative nelle dinamiche relazionali	D			M-PSI/05		II	6		36	114
Diritto del Welfare	D			I	US/07	II	6		36	114
Diritto privato europeo	D			I	US/01	I	6		36	114
Diritto sportivo	D			I	US/01	I	6		36	114
Fondamenti romanistici del diritto europeo	D			IUS/18		Ι	6		36	114
Business plan e creazione d'impresa	D			SECS-P/08		Ι	6		36	114
Diritto dei contratti di assicurazione	D			I	US/01	II	6		36	114

Secondo quanto previsto dal DPR 7 agosto 2012 ed in attuazione della Convenzione Quadro stipulata tra il MIUR, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, previa stipula delle Convenzione tra l'Università Mediterranea e l'Ordine territoriale, gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze economiche, L-33, che intendano svolgere il tirocinio professionale in concomitanza con l'ultimo anno di corso di studi e/o che intendano essere esonerati dalla prima prova dell'esame di stato per l'accesso alla sezione B dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, devono avere acquisito, durante il percorso di studi, 24 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS–P/07 e 15 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS–P/08.

Propedeuticità

Gli insegnamenti indicati nella prima colonna (a) devono precedere, a pena di nullità, quelli inseriti in corrispondenza della seconda colonna (b).

Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
	Economia e gestione delle Imprese – Business
Economia Aziendale	Plan e creazione d'impresa – Contabilità e
	bilancio – Controllo di gestione

Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Matematica per l'economia	Economia politica

Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
	Diritto del Lavoro, Diritto Commerciale,
Istituzioni di Diritto Privato	Diritto Tributario, Diritto dei contratti di
	assicurazione-Diritto sportivo



Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)					
Economia politica	Scienza delle finanze, Politica Economica, Economia Applicata					

Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Statistica	Statistica Economica

Calendario lezioni

L'organizzazione didattica del Corso di laurea prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le lezioni del I semestre inizieranno il 1 ottobre 2021 e si concluderanno il 7 dicembre 2021. Le lezioni del II semestre inizieranno il 14 febbraio 2022 e si concluderanno il 6 maggio 2022.

Sedute appelli esami

Gli esami si articolano in 6 appelli ordinari, riservati a tutti gli studenti e in 2 appelli straordinari, riservati agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata.

I docenti sono tenuti ad indicare date distinte per ogni singolo appello, tenendo conto che tra le date di inizio di due appelli consecutivi devono, salvo casi eccezionali, intercorrere quindici giorni.

Le date degli esami di ciascuna materia devono essere fissate almeno 7 giorni dopo la fine dei relativi corsi di lezione (delle lezioni delle relative materie).

Per le materie con almeno 9 cfu, sono previste preferibilmente prove in itinere da effettuare nel corso delle lezioni, in modo da favorire una migliore organizzazione del programma di studio.

Le date degli appelli devono essere fissate in base alle indicazioni riportate nella tabella seguente:

- I Appello: dicembre 2021 (dopo una settimana dalla fine delle lezioni);
- II Appello: febbraio 2022 (dall' 1 fino all' 11 febbraio);
- III Appello: maggio 2022 (dal 16 fino al 31 maggio);
- IV Appello: giugno 2022;
- V Appello: luglio 2022 (dall' 1 fino all' 11 luglio);
- VI Appello: settembre 2022 (dal 12 fino al 30 settembre).
- I Appello straordinario: dal 7 fino al 18 gennaio 2022 (l'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata).
- II Appello straordinario: dal 14 fino al 25 marzo 2022 (l'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata).

Sedute di laurea

6



Per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento, le sedute di laurea si terranno nelle seguenti giornate:

- 1. 26-27 gennaio 2022
- 2. 2-3 marzo 2022 (come prolungamento a.a. 2020/2021)
- 3. 4-5 maggio 2022
- 4. 20-21 luglio 2022
- 5. 12-13 ottobre 2022

Didattica erogata anno accademico 2021/2022 Indirizzo economico

	Anno I (immatricolati a.a. 2021/2022)										
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.	Docente titolare			
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152	M. Ferrara			
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	I	9	54	171	G. D'Amico (4 CFU)/D.Pirilli (2CFU)T.Rumi (3 CFU)			
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	I	4	24	76	contratto rinnovo a titolo gratuito M.Monaca			
Inglese	Е		-	I	4	24	76	E. Parker (docente d'ateneo)			
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228	Bando			
Statistica	В	STAT/MAT.	SECS-S/01	П	8	48	152	B. Pansera			
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	II	12	72	228	D. Nicolò			
		Anno II (immatrio	colati 2020/202	1)							
Diritto Pubblico	В	GIURIDICO	IUS/09	I	6	36	114	A. Rauti			
Politica Economica	В	ECONOMICO	SECS-P/02	II	12	72	228	M. Finocchiaro Castro			
Storia economica	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E	SECS-P/12	I	10	60	190	A.Filocamo (4 cfu) e 6 cfu (mutuazione da LMG/01)			
In alternativa Economia agroalimentare		INTEGRATIVE	AGR/01	I	10	60	190	Bando			
Scienza delle Finanze	В	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228	P. Catanoso (2 CFU), M. Mantovani (2 CFU)M.Finocchiaro (8 cfu)			
Statistica Economica	В	STAT/MAT.	SECS-S/03	I	8	48	152	M. Finocchiaro Castro			
Diritto del Lavoro	В	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152	G. Fontana 2 CFU più 6 CFU mutuazione da giurisprudenza			



A scelta dello studente Matematica Finanziaria Economia della criminalità Economia sanitaria Economia della moda del Fashion & Brand Storia economica Economia italiana del Mezzogiorno	D		-		6	36	114					
	Anno III (immatricolati a.a.2019/2020)											
Economia e Gestione delle Imprese	В	AZIENDALE	SECS-P/08	I	8	48	152	Bando				
Contabilità di Stato	В	GIURIDICO	IUS/10	I	6	36	114	V. Caracciolo La Grotteria				
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171	P. Fabbio				
Diritto Tributario	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	IUS/12	II	8	48	152	G. Pizzonia				
Economia Applicata	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Ferrara (4 CFU), M. Finocchiaro Castro (4 CFU)				
Economia Industriale	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Mantovani				
A scelta dello studente			-		6	36	114					
Tirocinio			-		4	100	100					
Prova finale			-		4	100	100					
					180							
-												

Didattica erogata anno accademico 2021/2022

Indirizzo giuridico -aziendale

Anno I (immatricolati a.a. 2021/2022)									
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.	Docente titolare	
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152	M. Ferrara	
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	I	9	54	171	G. D'Amico (4 CFU) D.Pirilli (2CFU)T.Rumi (3 CFU)	
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	I	4	24	76	contratto rinnovo a titolo gratuito M.Monaca	
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228	Bando	
Statistica	В	STAT/MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152	B.Pansera	
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	II	12	72	228	D. Nicolò	



Inglese	Е		-	I	4	24	76	E. Parker (docente d'ateneo)
		Anno II (immatri	colati 2020/202	1)				
Diritto Pubblico	В	GIURIDICO	IUS/09	I	6	36	114	A. Rauti
Statistica Economica	В	STAT/MAT.	SECS-S/03	II	8	48	152	M. Finocchiaro Castro
Business Plan e Creazione di Impresa	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	SECS-P/08	I	10	60	190	D.Nicolò
In alternativa Controllo di Gestione	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	SECS-P/07	II	10	60	190	Bando
Scienza delle Finanze	В	ECONOMICO	SECS-P/03	П	12	72	228	P. Catanoso (2 CFU), M.Finocchiaro(8 CFU)M. Mantovani (2 CFU)
Politica Economica	В	ECONOMICO	SECS-P/02	I	12	72	228	M. Finocchiaro
Diritto del Lavoro	В	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152	G. Fontana 2 CFU (6 CFU mutuazione da LMG/01)
A scelta dello studente Contabilità e bilancio Controllo di gestione Diritto agroalimentare Diritto dei contratti di assicurazione Diritto del Welfare Diritto sportivo Diritto privato europeo Fondamenti Romanistici del diritto Europeo Business plan e Creazione D'Impresa	D		-		6	36	114	
		Anno III (immatrice	olati a.a.2019/20	020)				
Economia Applicata	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Ferrara (4 CFU), M. Finocchiaro Castro (4 CFU)
Economia e Gestione delle Imprese	В	AZIENDALE	SECS-P/08	I	8	48	152	Bando
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171	P. Fabbio
Diritto Tributario	С	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	IUS/12	II	8	48	152	G. Pizzonia
Contabilità di Stato	В	GIURIDICO	IUS/10	I	6	36	114	V. Caracciolo La Grotteria
Economia Industriale	В	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Mantovani
A scelta dello studente			-		6	36	114	
Tirocinio			-		4	100	100	
Prova finale			-		4	100	100	
					180			



Insegnamenti a scelta dello studente (l'elenco della materie a scelta dello studente è valido per i corsi di studio LMG/01 e L33, con la differenza che per il Corso di laurea in Scienze Economiche sono erogate per 6 CFU, come da ordinamento didattico, e per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono erogate per 5 CFU, come da ordinamento didattico. I corsi sono tenuti dai medesimi docenti per mutuazione/fruizione).

		•						
Contabilità e bilancio	D	SECS-P/07	II	6	36	114	Bando	
Controllo di gestione	D	SECS-P/07	II	6	36	114	Mutuazione	
Diritto dei contratti di assicurazione	D	IUS/01	II	6	36	114	D. Pirilli	
Diritto del Welfare	D	IUS/07	II	6	36	114	Bando	
Diritto privato europeo	D	IUS/01	I	6	36	114	A. Viglianisi Ferraro	
Diritto sportivo	D	IUS/01	I	6	36	114	A. Busacca	
Economia della criminalità	D	SECS-P/03	II	6	36	114	Bando	
Economia sanitaria	D	SECS-P/03	II	6	36	114	Bando	
Europrogettazione, Fashion & Brand	D	SECS-P/03	II	6	36	114	M. Mantovani	
Fondamenti Romanistici del diritto Europeo	D	IUS/18	I	6	36	114	F. Costabile	
Matematica Finanziaria	D	SECS-S/06	II	6	36	114	B. Pansera	
Business plan e creazione d'impresa	D	SECS-P/08	I	6	36	114	Mutuazione	
Diritto agroalimentare (si trova nella didattica erogata II anno indirizzo Giuridico azienndale)	D	IUS/03	I	6	36	114	R. Saija	
Economia Italiana del Mezzogiorno	D	SECS-P/12	I	6	36	114	A. Filocamo	
Storia economica	D	SECS-P/12	I	6	36	114	Mutuazione	
Economia della moda del Fashion & Brand	D	SECS-P/03	II	6	36	114	Mutuazione	

Corsi di Alta Formazione e Master istituiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane.

Per l'anno accademico 2021/2022 saranno istituiti e attivati Corsi di Alta Formazione Master di II livello. **Corsi di dottorato di ricerca**

Anno accademico 2021/2022: Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia XXXVII ciclo.